



Al Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Università degli di Milano
SEDE

Oggetto: Relazione tecnico finanziaria per la costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i Dirigenti di seconda Fascia, anno 2021

FONDO PER I DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA - ART. 47 CCNL 2016/2018

La presente relazione illustra i criteri di costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dell'anno 2021 per i Dirigenti di II fascia e per un dirigente a tempo determinato, ai sensi dell'art. 47 del CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca siglato l'8 luglio 2019.

Il quadro normativo in vigore per la costituzione del Fondo 2021 tiene conto:

- quanto disposto dal nuovo CCNL 2016-2018, siglato in data l'8 luglio 2019;
- di quanto disposto dalla legge 147/2013 all'art. 1 c. 456 (a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo) e della cessata vigenza al 31/12/2014 dell'art. 9 c. 2 bis della legge 122/2010 (rispetto del limite 2010 e riduzione proporzionale del fondo in ragione della riduzione di personale);
- di quanto disposto dall'art 1 c. 236 della legge 208/2015: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale, in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";
- di quanto disposto nell'art. 23 c.2 del D.Lgs. 75/2017: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato".



MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il totale delle risorse fisse con carattere di certezza e stabilità che illustreremo di seguito ammonta a euro 483.395. Tale cifra è il risultato della somma delle risorse storiche consolidate, degli incrementi quantificati in sede di CCNL e degli altri incrementi con carattere di certezza e stabilità. (Si veda punto 1.1 dell'allegato A)

Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004.

Questa voce ammonta in totale a euro 154.942. (Si veda riquadro 1.1a dell'allegato A)

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori già presenti nei fondi degli anni precedenti, previsti dai vari CCNL che si sono succeduti, e includono l'incremento del 1,7% previsto dal CCNL 2016-2018 siglato l'8 luglio 2019. Si veda riquadro 1 punto 1.b - dell'allegato A.

In particolare:

- euro 8.478 ai sensi dell'art. 7 c. 1 del CCNL 2004/2005;
- euro 7.178 ai sensi dell'art. 22 c. 1 del CCNL 2006/2009;
- euro 2.404 ai sensi dell'art. 7 c. 1 del CCNL 2008/2009;
- euro 13.058 ai sensi dell'art. 47 c. 2 del CCNL 2016/2018

L'importo di euro 13.058 corrisponde alla percentuale dell'1,7 del monte salari dell'anno 2015 (art. 47 comma 2 del CCNL 2016/2018) (tabella 1).

Tabella 1 Monte salari 2015 Dirigenti (conto annuale 2015)

Monte salari 2015	DIRIGENTI
da tabella 12 conto annuale 2015	480.427
da tabella 13 conto annuale 2015	287.694
TOTALE	768.121
	quota 1,70%
	13.058



Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente voci con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle voci precedenti, possono subire nel tempo ulteriori incrementi e precisamente:

- *RIA personale cessato di categoria misura intera*: questa voce del Fondo è alimentata dalla RIA in misura intera del personale cessato dal servizio.
Questa voce ammonta a euro 17.400. (Si veda punto 1.1c dell'allegato A).
- *Incremento dotazione organica o riorganizzazione stabile servizi*: questa voce ammonta a euro 279.935 in quanto, ai sensi dell'art. 62 c. 7 del CCNL 2002/2005, il Fondo è stato incrementato rispettivamente di euro 156.228 per l'attivazione di quattro nuove posizioni da dirigente nel 2008 e di euro 123.707 per l'attivazione di 3 nuove posizioni da dirigente nel 2010.

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili corrispondono a poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità, possono subire variazioni sia di carattere positivo che negativo.

Per tale motivo, non possono essere consolidate e devono essere quantificate espressamente in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno.

- *Somme non utilizzate fondo anni precedenti*: questa voce ammonta a euro 280.565 e rappresenta la differenza tra le somme effettivamente erogate in base all'utilizzo del Fondo 2020 e il limite di spesa certificato consentito da tale Fondo (vedi allegato 1), escludendo dal computo le poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate sul Fondo dell'anno successivo, come i risparmi per assenze per malattia ai sensi dell'art. 71 L. 133/2008, i risparmi determinati dall'art. 9 della L. 122/2010 nonché le economie su nuovi servizi non realizzati (vedi allegato 1).

Tali somme, derivanti da quote di retribuzione di posizione non distribuite, non sono quindi state utilizzate né più utilizzabili a valere sul fondo dell'anno precedente e possono essere portate, una tantum, in aumento della parte variabile del fondo dell'anno corrente.

In particolare per quel che riguarda la retribuzione di risultato di competenza dell'anno 2020, il Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021 ha deliberato l'approvazione della corresponsione dell'ammontare lordo complessivo di euro 133.369 per le retribuzioni di risultato individuale a favore dei dirigenti di seconda fascia, in coerenza con l'applicazione del modello di valutazione annuale. L'importo deliberato tiene conto dalla quota teorica di retribuzione di risultato individuale spettante a tutti i dirigenti in caso di raggiungimento del



punteggio massimo attribuibile in sede di valutazione dal Direttore Generale. In sede di valutazione da parte del Direttore generale si rileva che 1 dirigente si colloca nella fascia di valutazione pari al 90%, 5 nella fascia pari all'85%, 2 nella fascia del 70%, come risulta dalla "Relazione sulla Performance 2020" approvata dalla Determina della Dirigente Responsabile della Direzione Trattamenti Economici e Lavoro autonomo firmata il 19 luglio 2021.

- *Ria personale cessato anno precedente mensilità residue (art. 62 c. 4 CCNL 02/05): non valorizzato.*

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Il totale delle decurtazioni del Fondo ammonta a euro 23.071 (si veda riquadro 1.3 dell'allegato A) ed è così composto:

- *Decurtazione Fondo per rispetto del limite art. 1 c. 189 legge 266/2005 (tetto 2004-10%):* il Fondo 2004 certificato per il personale dirigente ammontava a euro 15.494, pertanto la somma di euro 15.494 è versata come prescritto dall'art. 67 c. 5 della Legge 133/2008 all'entrata del bilancio dello Stato.

- *Decurtazione ai sensi dell'art. 1 c. 456 della Legge 147/2013: voce non valorizzata.*

l'art. 1 c. 456 della Legge 147/2013, modificando l'art. 9 c. 2 -bis del D.L. n. 78/2010, stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

In questo modo vengono consolidate in maniera permanente le decurtazioni già effettuate sul Fondo dell'anno 2014 in relazione all'eventuale superamento del fondo del 2010 e alla riduzione proporzionale del personale in servizio.

Per quanto riguarda il rispetto del limite del 2010 non è stata effettuata alcuna decurtazione, in quanto il fondo per l'anno 2014 (pari a euro 462.760) non superava tale limite (il Fondo 2010 era pari a euro 462.760).

- *Decurtazione ai sensi dell'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015: voce non valorizzata.*

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015 è abrogato¹ dal c. 2 art. 23 del D.Lgs 75/2017, e l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al

¹ D.Lgs 75/2017 c. 1 e 2 art. 23 Salario accessorio e sperimentazione:

1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.



trattamento accessorio del personale, anche dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

- *Decurtazione ai sensi dell'art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017*: questa voce ammonta ad euro 7.577 e corrisponde alla Ria percepita dai Dirigenti cessati.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Si riepiloga la composizione del Fondo sopra illustrato (vedi allegato A):

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: euro 483.395;
- b) Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: euro 280.565;
- c) Totale decurtazioni Fondo: euro 23.071;
- d) Totale fondo sottoposto a certificazione: euro 740.889.

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nell'ambito del fondo dei dirigenti, non essendo previste Progressioni economiche orizzontali, la suddetta voce non viene valorizzata.

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il Fondo dei dirigenti viene utilizzato per finanziare la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato dei dirigenti in servizio.

Destinazione del Fondo per l'anno 2021:

Retribuzione di posizione	euro	250.000
Retribuzione di risultato	euro	140.000
Eventuali somme ancora da attribuire	euro	350.889
Totale Fondo Dirigenti	euro	740.889

2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.



La stima dell'utilizzo delle risorse del Fondo 2021 tiene in considerazione la complessa riorganizzazione che ha avuto inizio con Determina del 31 luglio 2019, è entrata a regime dal 1° gennaio 2020 e che, in fase di implementazione, ha visto la progettazione di una serie di interventi e l'attuazione di alcune modifiche alla configurazione organizzativa orientati a sviluppare nuovi ambiti dell'Amministrazione.

In particolare, nel giugno 2021 è stata disattivata la Direzione Risorse Umane e sono state istituite le Direzioni Trattamento economico e Lavoro autonomo e Sviluppo Organizzativo e Gestione del Personale. La Direzione Trattamento economico e Lavoro autonomo è coordinata da un dirigente a tempo indeterminato, la Direzione Sviluppo Organizzativo e Gestione del Personale da un responsabile con delega al coordinamento delle attività di categoria EP. Le altre 14 direzioni sono le seguenti:

- Direzione Contabilità, Bilancio e Programmazione Finanziaria; Direzione Edilizia; Direzione Segreterie Studenti e Diritto allo Studio; Direzione Servizio Bibliotecario d'Ateneo; Direzione Servizi per la Ricerca, già esistenti prima della riorganizzazione del 2020 e coordinate da dirigenti a tempo indeterminato;
- Direzione ICT, nata nel 2020 dall'accorpamento di due direzioni sotto un unico dirigente a tempo indeterminato;
- Direzione Affari Istituzionali; Direzione Centrale Acquisti; Direzione Didattica e Formazione; Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze; Direzione Legale e Procedure Concorsuali Personale Dipendente; Direzione Performance, Assicurazione Qualità, Valutazione e Politiche di Open Science; Direzione Servizi Patrimoniali, Immobiliari e Assicurativi; Direzione Sicurezza, Sostenibilità e Ambiente, riorganizzate nel 2020, accorpando e ottimizzando attività che facevano parte di altre strutture. La Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze è coordinata da un dirigente a tempo determinato, mentre le altre sono gestite da personale di categoria EP con delega al coordinamento delle attività. Il trattamento economico del personale di categoria EP è corrisposto nel relativo fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO ANNO PRECEDENTE

Si veda allegato A.



MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

L'importo complessivo delle risorse per l'anno in esame trova copertura nel bilancio di Ateneo all'interno dei conti previsti per la retribuzione del personale di ruolo e dei relativi oneri a carico dell'amministrazione, nel rispetto dei limiti del Fondo oggetto di certificazione.

Il costo complessivo trova riscontro nei seguenti Conti del Bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2021:

CO.04.02.01.02.04 - Indennità di posizione Dirigenti - TI

CO.04.02.01.02.02 - Indennità di risultato Dirigenti - TI

CO.04.02.01.04.02 - Contributi obbligatori per i Dirigenti - TI

CO.04.02.01.04.09 - Contributi indennità di fine servizio e TFR per i Dirigenti - TI

CO.04.02.01.05.03 - IRAP Dirigenti - TI

Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 viene rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 e triennale 2021- 2023, approvato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2020, i conti impostati in bilancio, destinati a finanziare il Fondo, per il quale si chiede la certificazione, risultano capienti.

Milano, 28 marzo 2022



Direzione Trattamenti Economici
e Lavoro Autonomo
La Responsabile
Anna Canavese

Il Direttore Generale
Roberto Conte

ELENCO ALLEGATI

- Allegato A Schema di costituzione del Fondo Dirigenti di seconda fascia e a tempo determinato.
- Allegato 1 Determinazione delle somme non utilizzate 2020 e riportate al Fondo 2021 per il personale Dirigente di seconda fascia e a tempo determinato.
- Allegato 2 Dettaglio Retribuzione annua lorda 2020 del personale Dirigente di seconda fascia e a tempo determinato.